

CAVALLI A ROMA 2016: IL CAITPR C'È

TESTO MARIO ROCCO; FOTO D.SSA ANNALISA PARISI E ALTRI



Una tre giorni equina ed equestre ad elevata intensità quella di Cavalli a Roma 2016; anche il CAITPR protagonista fra le tante razze cavalline italiane presenti al padiglione 2 di Itallialleva nell'appena conclusa edizione di Cavalli a Roma. Dodici soggetti presenti, tutti provenienti dalle realtà allevatoriali laziali che spaziano dagli allevamenti stallini, a quelli semibradi e bradi e dai prati di fondovalle fino ai pascoli montani dove questa razza veste i panni di vera sentinella ambientale.

TPR a chilometro zero per una manifestazione che vive sul cliché della identità allevatoriale propria di ognuno dei territori di provenienza e dove gli allevatori e le razze sono, quindi, ambasciatori delle caratteristiche legate alla terra da cui provengono.

Soggetti quindi, quelli presenti a Roma, **prestiti dal territorio ad una kermesse cittadina** che ben si colloca come data di evento tra tutte quelle presenti sul territorio nazionale e che ha visto, nei padiglioni collocati in quella che un tempo era l'infinita campagna romana, più di 2000 soggetti ammirati da allevatori, utilizzatori di cavalli e altri visitatori. Un successo, tra l'altro, quest'ultimo con oltre 80.000 presenze.



Trattandosi di vetrina, per i CAITPR non è valse la regola del tutto ingessato come avviene per esempio in Mostra Nazionale anche se alcune **raccomandazioni** riguardo la toelettatura dei cavalli e l'adeguamento dei conduttori a presentarsi con adeguate divise **è stato d'obbligo farle**.

Seppur presentati "acqua e sapone" e genuinamente il gruppo ha dignitosamente dato vita ad un carosello e ad una serie di presentazioni morfologiche, senza alcun particolare artificio cui siamo avvezzi in altre occasioni, hanno saputo essere esemplificativi della razza e del territorio.



Non quindi "mostri da mostra" ma cavalli veri quelli presentati in Cavalli a Roma 2016; ma non va trascurato che molti soggetti, specie nella vetrina morfologica, sono capi da Mostra Nazionale; anzi alcuni di loro, per esempio Denver, Gioiello, sono stati degli ottimi piazzati nelle loro categorie di Mostra Nazionale; per

non parlare di Ursula bicampionessa Fattrici di Mostra nazionale qualche anno fa, ancora ad esempio, Vanda e Viola di Maggio solide presenze in Verona. Era presente anche una giovane speranza di tutto rispetto come Lisa di Cona giovane puledra del 2015 ma con valide prospettive. E

giusto per non perdere il gusto delle statistiche, ricordiamo che il 17% dei soggetti presentati ha qualifica molto buono (Denver e Ursula), il 67% la qualifica di buono (Gioiello, Gilda, Zarabette, Silva, Tatiana, Lisa, Viola, Vanda) mentre due avevano qualifica inferiore anche se, proprio queste ultime, si sono dimostrate dotate di un'attitudine all'attacco molto spiccata con grande predisposizione, superlativa meccanica e ottimo grado di addestramento. Ottime rappresentanti di una razza con un "mentale" ben predisposto per il lavoro amatoriale.

Di Roma comunque resta soprattutto la fotografia di un **gruppo di allevatori maturo nello spirito di appartenenza**, con un davvero grande e reciproco spirito di "mutuo soccorso"; lo scambiarsi i soggetti ai fini della proposta di qualcosa di sempre diverso per il pubblico, è stata la normalità, come normale è lo stato muoversi sempre assieme



e puntualissimi verso i ring di esibizione (il tandem, il tiro a tre in parallelo, l'unicorno).

Normalissimo anche lo stare assieme, il parlare assieme, i consigli tra l'uno e l'altro, compresi gli immancabili sfottò; tutto ciò ha reso la presenza del CAITPR una cosa unica e non facilmente delebile: **grazie Arcangelo, Giulio, Valter, Sandro, Mario, Valeriano, Giuliano, David, Alessandro, e a tutte le persone dei vari staff ed equipie cui hanno partecipato interi gruppi familiari. Veri Allevatori della terra di Lazio.**

Un grazie particolare ai più giovani che....

proprio in quanto giovani, sono stati ancor più "oggetto di raccomandazioni" da parte dello staff ed anche per avermi sopportato quando ho parlato di TPR TPR TPR TPR TPR TPR; l'unico cavallo che sa fare innamorare.

Infine, grazie a tutti coloro che hanno contribuito allo spirito di gruppo con i prodotti della loro terra ad allietare i momenti di pausa, ma dandoci ancora una volta modo di apprezzare quant'è diversa, e proprio per questo interessante, la nostra Italia; dai cavalli, quindi, un modello di Mostra suscettibile di sviluppi: i soggetti, le loro produzioni, i loro prodotti, i prodotti del loro territorio, l'uomo. **Gli uomini e la vita di quel territorio.**

